

VEGLIA DI PENTECOSTE

2022



IN RICORDO DEI 50 ANNI DI SACERDOZIO
DI DON PAOLO BICCIATO

VEGLIA DI PENTECOSTE

Tutta la comunità si riunisce, la celebrazione ha inizio con il canto.

Celebrante:
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti:Amen

Celebrante:
La Grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.
Tutti:E con il tuo Spirito

Lettore: Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo spirito, alleluia.
Tutti:Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.

A questo punto vengono proposte le sette profezie prese dalle parole del Signore nelle quali egli annuncia la venuta del Paràclito.

Lettore: Io pregherò il Padre e darà un altro Consolatore, perché lo Spirito di verità rimanga in voi, alleluia
Tutti:Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.

Alla fine delle profezie si accende il Cero Pasquale

Lettore: Voi lo conoscete, dimora presso di voi, srà in voi, alleluia
Tutti:Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.

Lettore: Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il padre mio lo amerà, e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui alleluia.
Tutti: Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.

Lettore: Il Consolatore, lo Spirito che il Padre manderà in ogni cosa vi insegnerà e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto, alleluia.
Tutti:Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.

Lettore: Verrà il consolatore mandato dal Padre, lo Spirito che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza, alleluia.
Tutti:Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.

Lettore: Quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio, alleluia.
Tutti: Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.



Letto: Quando verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, egli mi glorificherà, alleluia.

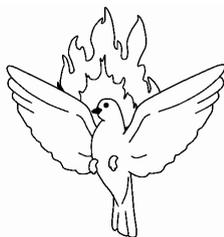
Tutti: Venite, adoriamo Cristo Signore, che manda il suo Spirito, alleluia.

Annuncio solenne
della PENTECOSTE

Nel nome della Trinità Divina,
del Padre che perennemente crea,
del Figlio che continuamente redime,
dello Spirito Santo, che sempre rinnova e santifica,
vita della vita, vita sulla morte:
gioia alla chiesa e speranza all'umanità.

Gioia alla Chiesa

Viva e ardente perché da Lui visitata,
viva e palpitante perché da Lui animata:
speranza a tutti, uomini e donne
perché destati dal suo soffio di vita!



Gioia e speranza a tutti

In questo compimento della grande unica domenica di Pasqua,
primo giorno di Cristo,
tempo dei risorti in Lui,
pienezza in cui è effuso il suo Spirito:
Oggi sono adempiute le antiche promesse!

È meraviglioso per noi essere vivi di te

E gridarti nello Spirito: Abbà, Padre!

È meraviglioso essere il Popolo che ti appartiene

E gemere di gaudio sospirando nuovi mattini.

Gloria al Padre creatore

Gloria al Figlio redentore

Gloria allo Spirito santificatore

ORAZIONE

Dio, che porti a compimento il mistero pasquale del tuo Figlio, effondi lo Spirito Santo sulla Chiesa, perché sia una Pentecoste vivente fino agli estremi confini della terra, e tutte le genti giungano a credere, ad amare e a sperare.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, Per tutti i secoli dei secoli - **Tutti Amen.**

Dal Libro della Genesi

11, 1-8

Tutta la terra aveva una sola lingua e le stesse parole. Emigrando dall'oriente gli uomini capitarono in una pianura nel paese di Sennaar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da cemento. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che gli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un solo popolo e hanno tutti

una lingua sola; questo è l'inizio della loro opera e ora quanto avranno in

progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperso di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la

città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua

di tutta la terra e di là il Signore li disperso su tutta la terra.

Parola di Dio – **Rendiamo Grazie a Dio**

**Rit. Vieni, Spirito creatore,
rinnova il volto della terra. Alleluia, Alleluia!**

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il piano del Signore sussiste per sempre,
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Beata la nazione il cui Dio è il Signore,
il popolo che si è scelto come erede.
Il Signore guarda dal cielo,
egli vede tutti gli uomini. **R.**

Dal luogo della sua dimora
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui che, solo, ha plasmato il loro cuore
e comprende tutte le loro opere. **R.**

Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito, perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia, e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

La confusione di Babele mostra un'umanità che non può più comunicare. Solo lo Spirito di Dio potrà riunire tutti in un unico linguaggio e in un unico sentire.

SALMO 32



ORAZIONE

l'assemblea si alza in piedi

Dal Libro del Profeta Ezechiele

37, 1-14

Il popolo infedele all'alleanza si trova in esilio, presentato qui come un sepolcro.

Dio non lo abbandona e per mezzo dello Spirito, che ridona vita, lo elegge nuovamente suo popolo.



La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare tutt'intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi:

«Signore Dio, tu lo sai». Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Dice il Signore

Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: Saprete che io sono il Signore».

Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre io profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai ed ecco sopra di esse i nervi, la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza figlio dell'uomo e annunzia allo spirito: Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la gente d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annunzia loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi

risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio – **Rendiamo Grazie a Dio**

SALMO 89

**Rit. Soffio di Vita, forza di Dio,
vieni, Spirito Santo!**

Signore, tu sei stato per noi un rifugio
di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti
e la terra e il mondo fossero generati,
da sempre e per sempre tu sei, Dio. **R.**

Tu fai ritornare l'uomo in polvere
e dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Ai tuoi occhi, mille anni
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte. **R.**
Insegnaci a contare i nostri giorni
e giungeremo alla sapienza del cuore.
Volgiti, Signore; fino a quando?
Muoviti a pietà dei tuoi servi. **R.**

Saziaci al mattino con la tua grazia:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Rendici la gioia per i giorni di afflizione,
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.
Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio:
rafforza per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rafforza. **R.**

O Dio, creatore e Padre, infondi in noi il tuo alito di vita: Lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini torni a spirare nelle nostre menti e nei nostri cuori, come spirerà alla fine dei tempi per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine. Per cristo nostro Signore. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

Ascolta, o Dio, la tua chiesa unita in concorde preghiera in questa veglia, compimento della pasqua perenne; scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini la mente dei fedeli e tutti i rinati nel battesimo siano nel mondo testimoni e profeti. Per cristo nostro Signore. **Amen**

ORAZIONE

l'assemblea si alza in piedi

A questo punto si conclude la veglia di pentecoste e, come nella celebrazione della Pasqua, l'assemblea introduce la celebrazione Eucaristica con il canto di festa del Gloria a Dio

ORAZIONE

l'assemblea si alza in piedi

Lo Spirito non sta fuori del Creato,
ma infonde nella creazione il
desiderio di una
nuova nascita e feconda
l'esistenza dei credenti con la vita
di Dio.

Fratelli, sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio – **Rendiamo Grazie a Dio**

SALMO 103 **Rit. Benedici il Signore anima mia.**

Benedici il Signore, anima mia,
Signore mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto. **R.**

Come sono grandi le tue opere, Signore:
tutto hai fatto con saggezza.
Tutti da te aspettano
Che dia loro il cibo in tempo opportuno. **R.**

La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere.
Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto. **R.**

ORAZIONE
l'assemblea si alza in piedi

O Dio, creatore del cielo e della terra, che tutto hai chiamato all'esistenza con la tua parola di vita, e tutto sostieni con sapienza d'amore, effondi sulla Chiesa la potenza del tuo Spirito, perché riveli ad ogni uomo le meraviglie della nuova creazione inaugurata con la risurrezione del tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Vieni, Spirito Santo,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

O luce beatissima
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

SEQUENZA

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni luce dei cuori.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

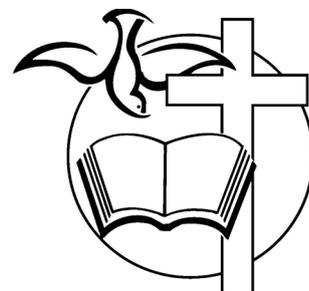
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Nella fatica riposo,
nella calura riparo,
nel pianto, conforto.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.



Alleluia, alleluia.

*Vieni, Santo Spirito,
Riempi i cuori dei tuoi fedeli
E accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Alleluia, alleluia.*

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Si prende dall'altare il libro del Vangelo che viene intronizzato solennemente sull'ambone e incensato per la proclamazione.

Dal Vangelo Secondo Giovanni

7, 37 – 39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù levatosi in piedi esclamò ad alta voce: «Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno». Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non c'era ancora lo Spirito, perché Gesù non era stato ancora glorificato.

Parola del Signore – **Lode a Te, o Cristo**

Fratelli carissimi, nella notte di Pasqua abbiamo rinnovato le promesse del nostro battesimo.

Ora, nella notte di veglia della Pentecoste, ricordiamo il sacramento della Confermazione per mezzo del quale lo Spirito Santo ci ha confermati con la ricchezza dei suoi doni e con l'unzione crismale ci ha resi pienamente conformi a Cristo per essere nel mondo testimoni del Vangelo.

MEMORIA DELLA CRESIMA

Terminata l'omelia, dopo alcuni istanti di silenzio, tutti si alzano in piedi per la memoria della cresima. Il Celebrante la introduce con le parole della preghiera seguente:

Ricevete il fuoco, simbolo dello Spirito Santo, che ci è stato donato nella confermazione. Abbiate cura di “non rattristare lo Spirito di Dio col quale foste segnati per il giorno della redenzione” e siate nel mondo testimoni del Vangelo.

Dopo l'introduzione il celebrante accende una candela ad uno dei ceri e la presenta ai fedeli dicendo

A questo punto, mentre si canta la sequenza, alcuni ministri attingono il fuoco ai sette ceri, simbolo dei sette doni dello Spirito Santo, e lo diffondono tra i fedeli accendendo i lumini che ciascuno porta in mano in segno di partecipazione al dono dello Spirito.

Una volta ricevuto il fuoco anche i fedeli stessi lo propagano tra i vicini. Durante il gesto viene cantata la SEQUENZA.

Si recita il Credo Apostolico o simbolo degli Apostoli

Fratelli e sorelle, Illuminati dal fuoco dello Spirito Santo che riscalda i nostri cuori, attestiamo ora, con una solenne professione di fede, la sua opera nella chiesa guidata verso la pienezza della fede e introdotta lungo i secoli nella “verità tutta intera”.

« Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra

e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.»

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo Spirito

Dio, sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito

Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

Tutti: Amen

Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

Tutti: Amen

Lo Spirito Santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo.

Tutti: Amen

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto.
Alleluia, Alleluia.

Rendiamo grazie a Dio
Alleluia, Alleluia.



*Parrocchia San Giacomo Apostolo
Mandriola di Albignasego (PD)*